



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

## COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.19 DEL 30-04-2021

Il Segretario Comunale  
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 28-06-2021

**CODICE ISTAT 43024**

Oggetto : MODIFICA DELLO SCHEMA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE, DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 241/90, APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 28/05/2020, DA STIPULARE PRIMA DELL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA PREVISIONE DI UNA ZONA OMOGENEA F - SOTTOZONA FC4, PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO NELLA QUALE STABILIRE LA SEDE DEL C.O.C., AI SENSI DELLA L.R. N. 25/2017 - ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DEL LOTTO ARTIGIANALE SITO IN VIA BELLINI - ADEMPIMENTI

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di aprile alle ore 21:00, videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	BIOCCO EMANUELA	P
PROCACCINI ROSANNA	P	COPPONI DANILO	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
FALZETTI GRAZIANO	A	MOSCIATTI SIGISMONDO	P
BOCCACCINI MARIA	P	SANTINI FABIOLA	P
BELLOMARIA MANILA	P	ROTILI CORINNA	P
SERPICELLI MONIA	P	PENNESI CINZIA	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

### **RICHIAMATE:**

- la Deliberazione n. 36 del 18/02/2020 con la quale la Giunta Comunale ha dato mandato all'Ufficio Tecnico Comunale, di predisporre tutti gli atti necessari per rendere l'area, situata in Via Bellini, distinta in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, di proprietà dei Sig.ri Montanari Rolando e Romitelli Gisella, titolari della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc con sede in Matelica, urbanisticamente conforme alle finalità espresse dalla Giunta Comunale, predisponendo l'avvio del procedimento di variante parziale al PRG, previa stipula di un accordo procedimentale, di cui all'art. 11 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.ed in applicazione della L.R. n. 25/2017, poiché attualmente destinati a zona artigianale di completamento.

- la Deliberazione n. 18 del 28/05/2020, con la quale il Consiglio Comunale:

1) ha approvato lo schema di Accordo Procedimentale, di cui all'art. 11 della Legge n. 241/90, da stipularsi prima della data di adozione della variante parziale al PRG, necessaria per trasformare urbanisticamente l'area, distinta in catasto al nonchè l'area perimetrata adiacente al lotto artigianale in questione, distinta in catasto al foglio n. 55, part. 840, 970, 841, 855, 973, 972, 851, 852, 768, attualmente destinata a standard urbanistico, di cui all'art. 36 delle NTA del PRG, entrambe in zona omogenea F – per Attrezzature d'interesse Comune, sottozona FC4, di cui all'art. 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG;

2) ha stabilito di procedere alla stipula di un accordo procedimentale di cui all'art. 11 della Legge n. 241/90, fra il Comune ed il soggetto proponente, ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc con sede in Matelica, precedentemente alla data di adozione della variante urbanistica;

3) ha stabilito inoltre di acquisire al patrimonio comunale, successivamente alla stipula dell'accordo procedimentale, l'area sita in Via Bellini, di proprietà dei Sig.ri Montanari Rolando e Romitelli Gisella, titolari della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc con sede in Matelica, distinto in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, sulla base della stima tecnico-economica predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, una volta acquisito il giudizio di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate;

### **PRESO ATTO**

- della perizia di stima del lotto da acquisire in proprietà, effettuata dalla Agenzia delle Entrate, pervenuta in data 24/11/2020 e registrata al prot. n. 18491, con la quale l'Ente ha valutato il prezzo di acquisto del fondo distinto in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, di proprietà della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc con sede in Matelica, stabilendone il prezzo in €. 38.000,00, prevedendo altresì l'alea stimale del +/-15%;

- così come riportato dall'Agenzia delle Entrate, pur non essendo la stima eseguita affetta da scarsa affidabilità, a motivo delle condizioni straordinarie di mercato, non è possibile attribuire ad essa la stessa certezza ricorrente in una situazione ordinaria;

- relativamente al valore determinato nella valutazione, l'Agenzia delle Entrate ha cercato di tener in debito conto che la pandemia del COVID 19, sviluppatasi successivamente alla redazione della stima da parte dell'UTC di Matelica, sta avendo un impatto negativo sulle attività economiche-produttive, sui redditi delle famiglie e conseguentemente anche sui mercati immobiliari in generale tanto che, in conseguenza di questo evento eccezionale, purtroppo si sono realizzate quelle circostanze straordinarie che possono dar luogo a concrete incertezze nella valutazione di un bene;

### **PRESO ATTO ALTRESI':**

- della Determinazione n. 1833 del 01/12/2020 del Responsabile dei Servizi Tecnici, Ing. Roberto Ronci con la quale si è stabilito il prezzo definitivo dell'area pari ad €. 43.700,00, derivante dall'applicazione dell'incremento pari al +15% sul prezzo calcolato dall'Agenzia delle Entrate, così come previsto dall'Agenzia stessa, e risultante pressochè pari alla media dei valori fra quello stimato dall'UTC e quello stimato dall'Agenzia delle Entrate;

- delle motivazioni tecnico-economiche riportate nella determinazione di cui al punto precedente, che hanno portato ad applicare l'incremento del 15%, comunque previsto dall'Agenzia delle Entrate, attraverso il quale si raggiunge un più equo valore di mercato del lotto, visto che la stima dell'Agenzia stessa, consapevole dell'incertezza della crisi pandemica in termini di valore, non ha considerato:

- la realtà economica territoriale dell'alto maceratese, dove questa diminuzione dei prezzi dovuto alla pandemia, non è così tangibile;
- il risparmio per il Comune di Matelica, in termini di tempo, risorse umane e spese, nel procedere all'acquisizione del lotto artigianale di Via Bellini attraverso la stipula di un accordo bonario piuttosto che attraverso la procedura di esproprio, senza considerare tutte quelle spese aggiuntive da affrontare in caso di impugnazione degli atti, ricorsi, costituzioni in giudizio e spese legali, che sicuramente si avrebbero in caso di sottostima di un lotto artigianale;
- il giusto incremento del valore del lotto artigianale di via Bellini che va riconosciuto in quanto:
  - servito da infrastrutture stradali, ferroviarie
  - situato in una zona centrale della città, nelle immediate vicinanze di una zona residenziale, nonché di un polo scolastico;

#### **RITENUTO**

- modificare la bozza di Accordo procedimentale, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2020, limitatamente all'indicazione del prezzo di acquisto del lotto sito in Via Bellini, distinto in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, di proprietà della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc, con sede in Matelica, pari ad € 43.700,00 e finalizzato alla realizzazione dell'edificio da destinare a sede del C.O.C.

- modificare altresì la data entro la quale firmare la bozza di accordo procedimentale che, vista la necessità di adozione della presente variante parziale al PRG, in ragione delle scadenze dei contributi di cui al D.Lgs 189/2016, si stabilisce: "entro e non oltre 15 giorni dalla data di adozione della variante parziale al PRG".

#### **RIBADITO**

- procedere, successivamente alla stipula dell'accordo procedimentale, all'acquisto del lotto artigianale sito in Via Bellini, di proprietà dei Sig.ri Montanari Rolando e Romitelli Gisella, titolari della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc con sede in Matelica, distinto in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, al prezzo di €.43.700,00 sulla base della stima tecnico-economica dell'Agenzia delle Entrate, pervenuta in data 24/11/2020 e registrata al prot. n. 18491, incrementata del +15%;

#### **VISTO:**

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii;

il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380

Legge Regionale 8 Ottobre 2009, n. 22 e ss.mm.ii.

la Legge Regionale 5 Agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii.

la Legge Regionale 2 Agosto 2017, n. 25 e ss.mm.ii.

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

## PROPONE

- 1) RICHIAMARE le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) MODIFICARE la bozza di Accordo procedimentale, di cui all'art. 11 della Legge n. 241/90, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2020, limitatamente all'indicazione del prezzo di acquisto del lotto sito in Via Bellini, distinto in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, di proprietà della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc, con sede in Matelica, pari ad € 43.700,00 e finalizzato alla realizzazione dell'edificio da destinare a sede del C.O.C., come da allegato alla presente;
- 3) MODIFICARE ALTRESI' la data entro la quale firmare la bozza di accordo procedimentale che, vista la necessità di adozione della presente variante parziale al PRG, in ragione delle scadenze dei contributi di cui al D.Lgs 189/2016, si stabilisce: "entro e non oltre 15 giorni dalla data di adozione della variante parziale al PRG".
- 4) DARE MANDATO AGLI UFFICI PREPOSTI, successivamente alla stipula dell'accordo procedimentale, di procedere all'acquisto del lotto artigianale sito in Via Bellini, di proprietà dei Sig.ri Montanari Rolando e Romitelli Gisella, titolari della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc con sede in Matelica, distinto in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, al prezzo di € **43.700,00**, sulla base della stima tecnico-economica dell'Agenzia delle Entrate, pervenuta in data 24/11/2020 e registrata al prot. n. 18491 e della Determinazione del Settore Servizi Tecnici n. 1833/2020, incrementata del +15% per le motivazioni espresse in premessa;
- 5) DARE MANDATO AL SETTORE SERVIZI TECNICI di procedere all'adozione della variante parziale al PRG finalizzata alla realizzazione dell'edificio da destinare a sede del C.O.C.

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Matelica, li 1.12.2020

Il Responsabile del Settore Servizi  
Tecnici

f.to Ing. Roberto Ronci

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile con:

attestazione di copertura finanziaria;

in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Il Responsabile del Settore Affari Servizi Finanziari

Matelica, li 24.4.2021

f.to dott.ssa Antonella Pelucchini

Matelica, li 1.12.2020

Il Responsabile del Settore

f.to Ing. Roberto Ronci

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

La presente deliberazione viene adottata dal Consiglio Comunale riunitosi in data del presente atto, previa convocazione del Presidente del Consiglio e svoltasi in modalità di videoconferenza per mezzo di collegamento su piattaforma zoom ai sensi di quanto precedentemente stabilito con Decreto del Presidente del Consiglio n. 3 del 23 ottobre 2020, in conformità da quanto previsto dall'art. 73 DL 17/3/2020. Il Segretario Comunale ha partecipato al collegamento, potendo accertare la presenza del Presidente del Consiglio e del numero di Consiglieri necessario alla validità della seduta, nonché la possibilità di ogni intervento a partecipare alla discussione sul contenuto dell'atto e potendo verbalizzare, altresì, in merito al voto finale sullo stesso atto espresso da ogni partecipante in maniera palese su chiamata nominale. La presente dichiarazione deve intendersi a specifica ed integrazioni delle informazioni sulle modalità di svolgimento della seduta riportate nel frontespizio dell'atto.

Vista la proposta che precede,

Preso atto dei seguenti interventi:

### **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Passiamo al punto numero 4: “Modifica dello schema di accordo procedimentale di cui all'articolo 11 della l. 241/90 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28.5.2020 da stipulare prima dell'approvazione della variante parziale al PRG per la previsione della zona omogenea F sottozona FC4, per la realizzazione un fabbricato nella quale stabilire la sede del COC, ai sensi della l. r. 25/2017 - acquisizione al patrimonio comunale lotto artigianale sito in via Bellini – adempimenti”. La parola alla relatrice del punto, l'Assessore ai lavori pubblici, Rosanna Procaccini. Prego, Assessore.

### **PROCACCINI ROSANNA**

*Assessore*

Bene. Precisando che nulla si è fermato ai lavori pubblici e che i dipendenti hanno lavorato...

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Scusi, Assessore, un secondo prima che parta con la relazione del punto. Devo dire che prendiamo nota dell'uscita dell'Assessore Graziano Falzetti, prego, Assessore.

## **PROCACCINI ROSANNA**

*Assessore*

Ribadisco che il personale dell'ufficio tecnico nel mese di mia assenza ha lavorato più alacremente del passato e i risultati si vedono. Ci sono molte opere in cantiere e mi fermo qui perché andrei fuori argomento. Passo alla proposta di Consiglio n. 64. Allora nel Consiglio Comunale del 28 maggio del 2000 si era approvato lo schema di accordo procedimentale da stipulare con i proprietari del lotto artigianale sito in via Bellini prima della stipula dell'atto di compravendita e dell'approvazione della variante parziale al PRG. Lo schema riportava all'articolo 4 il prezzo di acquisto del lotto stabilito e pari a € 52.000,00; questo a seguito di una perizia stimata effettuata dall'UTC. Tale perizia, redatta nei mesi di aprile e maggio del 2020, è stata trasmessa il 26 maggio del 2020, con protocollo n. 8550, all'Agenzia delle Entrate per acquisire un giudizio di congruità sulla stima redatta dall'UTC. L'Agenzia delle Entrate ha ritenuto congrua la stima effettuata dal Comune, ma nella propria stima trasmessa il 24 novembre del 2020, protocollo n. 18491, cioè ben 6 mesi dopo l'inoltro della richiesta e a ridotto del secondo *lockdown*, ha ritenuto di applicare una percentuale di decremento del costo stimato al metro quadro vista la crisi economica a seguito della pandemia del *covid-19*. Tale decremento, seppure opinabile, visto che in molte regioni d'Italia sta provocando un aumento dei prezzi al metro quadro, è stato comunque recepito e con determina del responsabile del settore del servizio tecnico, con protocollo n. 1833 del 1 dicembre 2020, si è stabilito il prezzo definitivo dell'area pari a € 43.700,00. Con tale atto oggi andiamo, pertanto, ad aggiornare il prezzo di acquisto del lotto artigianale di via Bellini, riportato nell'articolo 4 dello schema approvato lo scorso anno, e che sarà pari, appunto, a € 43.700,00 e a modificare la data entro la quale stipulare l'accordo procedimentale, che si stabilisce entro il termine di 15 giorni dalla data di adozione della variante parziale al piano regolatore; questa variante è legata alla realizzazione dell'edificio pubblico dove stabilire il COC. Ho terminato.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie, Assessore, per la relazione del punto. Riteniamo aperta, pertanto, la discussione riguardo al punto così come relazionato, ci sono interventi? Prego Capogruppo Delpriori, ne ha facoltà come primo intervento.

## **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Grazie. Allora abbiamo visto che ci sono parecchie imprecisioni su quanto detto dall'Assessore e anche da quanto riportato in delibera. Intanto una piccola nota di colore: prima Baldini ha detto che è stato eletto nel 1919 e che, invece, il 28 maggio del 2000 è stata fatta la Giunta, quindi magari era 2019 e 28 maggio del 2020, non mi ricordo neanche se nel 2000 l'Assessore Procaccini era in Giunta e se avesse potuto fare un Consiglio comunale il 28 maggio. Comunque detto questo, ci sono delle imprecisioni piuttosto importanti credo in questa delibera. Intanto il fatto che avete messo un protocollo in entrata dell'Agenzia delle Entrate, ma non avete prodotto nella delibera in allegato quella identificazione di prezzo e ci chiediamo perché non abbiamo potuto esaminare anche noi quel cambiamento, perché effettivamente la variazione e l'accordo procedimento nella fattispecie è proprio una variazione di prezzo dai 53-55.000,00 che erano stati stimati, l'Agenzia delle Entrate, secondo quello che è stato detto ha detto che era tutto giusto, però poi ci hanno ripensato e visto, come è scritto in delibera che c'era stato il *covid*, ha abbassato la quota di quasi 18-19.000,00 euro in meno. Ora che in un anno si sia abbassato il valore per il *covid* dal 28 maggio a oggi, il 28 maggio il *covid* era già iniziato, mi sembra veramente una questione poco chiara. D'altro canto sappiamo benissimo come sono andate le cose Assessore e lo dico a tutti: le cose sono andate che secondo noi la cifra era troppo alta e abbiamo fatto un esposto alla Corte dei Conti e all'Agenzia delle Entrate che chiaramente, probabilmente anche in risposta al nostro esposto, anche perché per noi l'acquisto della terra per fare il COC quando il Comune ha terra in abbondanza per poter utilizzarla, evidentemente, è una forzatura. Una forzatura che sarà dettata dalle vostre esigenze di fare chissà cosa e non dite quella della scuola materna, perché il bando lo avete vinto dopo che avete deciso di fare questa cosa, gli atti sono precisissimi, li possiamo vedere e quindi, insomma, avete altre esigenze che ci spiegherete e spiegherete poi ai cittadini perché buttate via questi soldi; comunque per noi quella era una spesa troppo alta e sicuramente non necessaria. Abbiamo fatto un esposto, l'Agenzia delle Entrate e la Corte dei Conti hanno seguito il nostro esposto e non credo proprio assolutamente, vorrei proprio vederlo, che in quell'atto c'è scritto che hanno abbassato la cifra di riferimento perché c'è stato il *covid*. Allora io vi chiedo di fare le cose per bene, perché una cosa del genere credo, non lo so, lo chiedo soprattutto al Presidente del Consiglio: se nella delibera c'è scritto che l'Agenzia delle Entrate ha abbassato il prezzo per il *covid* e poi questo non è vero, penso che la delibera sia una delibera sbagliata e non so se si configura falso ideologico o falso in atto pubblico se questo non è. Allora non è che non vogliamo fidarci e vogliamo vedere le carte perché la storia la conosciamo molto bene. Dov'è questa lettera dell'Agenzia delle Entrate e dove sta scritto che è stato abbassato il valore perché c'è stato il *covid*? Questo credo che sia necessario che voi lo spieghiate.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Bene. Prendo risposta alla domanda, diciamo tecnica. Per quello che riguarda il falso ideologico in atto pubblico non si configura. Si configurerebbe, semmai, una delibera errata e, quindi, nel caso fosse vero è da rettificare, ma non vi sarebbero profili penali a quella che è la mia conoscenza. Questa era la risposta alla domanda. Se vi sono altre... Prego Assessore Ciccardini, ne ha facoltà, ho visto che alzato la mano per chiedere la parola.

## **CICCARDINI GIOVANNI**

*Assessore*

Sì, solamente un chiarimento. Forse mi sbaglio, ma non penso. Io ricordo che quando portammo in Consiglio quella delibera per l'acquisto e c'era quel prezzo avevamo scritto anche "fermo restando la definizione del prezzo dell'Agenzia delle Entrate". Quindi non siamo andati a modificare quel prezzo perché c'è stato un esposto alla Procura che ci ha detto che era troppo alto, sennò avremmo fatto direttamente l'acquisto. Noi abbiamo messo quel prezzo perché una perizia era stata fatta in quella maniera, ferma la conferma dell'Agenzia delle Entrate. Potremo quindi andare a vedere le delibere per vedere se quello che dico è vero. Quindi l'operazione su questo specifico punto della contestazione non c'è secondo me, è una prosecuzione naturale. Volevamo essere chiari anche noi che quello che andavamo a comprare non ci avesse portato praticamente il rischio di trovarci in un danno erariale.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Se vi sono altri interventi vi ricordo per prenotarvi di alzare la mano. L'Assessore Rosanna Procaccini come relatrice del punto, prego.

## **PROCACCINI ROSANNA**

*Assessore*

Vorrei precisare al Capogruppo Delpriori che nella prima delibera del procedimento era già specificato che avremmo atteso la stima dell'Agenzia delle Entrate, quindi non c'è nessuna differenza, nessun retroscena perché c'è stata questo, poi l'avete detto voi ricorso alla Corte dei Conti. Io credo di essere stata estremamente chiara. Allora la stima dell'Agenzia delle Entrate credo fosse in cartella, io sinceramente non l'ho controllato, ma potete visionarla e possiamo fare anche una sospensione di questo Consiglio e ve la facciamo leggere, perché l'Agenzia delle Entrate ha proprio formulato quanto io ho precedentemente letto. Ovviamente noi abbiamo fatto una stima precedentemente al *lockdown*, al primo addirittura *lockdown*. Se poi l'Agenzia delle

Entrate ritiene che la pandemia del *covid* abbia determinato una flessione dei prezzi, stabilendo questa diminuzione, torno a ripetere come ho fatto nel primo intervento, mi sembra abbastanza strana come è affermazione, perché in altre regioni d'Italia invece il prezzo al metro quadro è aumentato nonostante la pandemia di *covid*, ma prendiamo atto, così come scritto nella delibera dello scorso anno, prendiamo atto di quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate e acquistiamo a questo prezzo, così come avevamo premesso nella primaria delibera. Quindi nessun nascondere, nessun retroscena e nessun tornare indietro. Ovviamente sono delle scelte che in parte sono state obbligate da quelle della precedente Amministrazione perché siete stati voi a individuare quell'area di via Bellini del quartiere San Rocco per costruire la sede del COC, ma ovviamente una sede del COC ha bisogno anche di spazi adiacenti per dei parcheggi, perché in caso di emergenza possono arrivare mezzi pesanti per il materiale e per tutta una serie di motivazioni che si verificano nell'emergenza. Certamente la posizione identificata dalla precedente Amministrazione non era così idonea ad avere uno spazio, non aveva uno spazio così ampio da poter avere, oltre alla struttura, anche gli spazi esterni sufficienti per una struttura adeguata quale il COC. Poi, ovviamente, se la sottoscritta e l'attuale Amministrazione ha scelto di (*parola incomprensibile*), nel caso di finanziamenti, la scuola in quella zona è una scelta, è una scelta politica. È una scelta politica, di governo del territorio, perché il Sindaco ha il governo del territorio, ma soprattutto è dettata dagli spazi, perché una scuola materna per rispettare le vigenti normative didattiche, gli spazi esterni e interni per realizzarla su un piano abbiamo bisogno di circa 1.600 metri quadrati. Quell'area non era sufficiente, quindi dobbiamo arrivare fino alla scuola dell'Istituto Tecnico Commerciale e, quindi, prendere tutto quello spazio di terreno. Gli altri terreni che voi dite, di cui il Comune è in possesso, non sono sicuramente idonei. Quello che voi, per esempio, citate spesso con il famoso progetto delle Piume, opinabile perché questo progetto non è stato mai protocollato, da ubicare tra via Fratelli Sciamanna e via Don Enrico Pocognoni, se non erro le vie, cioè nel verde attiguo all'asilo nido, non ci sono gli spazi sufficienti, c'è a malapena lo spazio sufficiente per edificare la struttura, poi i giardini, il verde, i parcheggi dove li mettiamo? L'altra zona sarebbe quella poco distante dall'ubicazione della famosa scuola delle Piume sempre in via Fratelli Sciamanna, è molto più ampia, ma con un pendio, con una parziale realizzazione delle opere di urbanizzazione, quindi con dei costi estremamente superiori e poi andare a isolare una scuola in quella ubicazione quando voi stessi dichiaraste che il COC doveva essere fatto in quell'area perché è un'area con vie di fuga, perché è un'area dove c'erano le scuole eccetera, perché doverla spostare da quella zona? Mi consenta questa osservazione, Capogruppo Delpriori. Quindi la scelta è una scelta politica, è una scelta dettagliata, fatta con valutazioni attraverso gli elementi che ci hanno fornito i nostri tecnici. Per quanto riguarda il resto sono, mi perdoni, delle affermazioni un pochino particolari, perché la prima delibera, praticamente la delibera n. 18 del 28 maggio 2020, citava testualmente che il prezzo stabilito dall'ufficio tecnico era di € 52.000,00, ma che "ci si riservava di sottoporre questa perizia al giudizio di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate". Quindi era riportata all'articolo 4 questa determinazione di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate. Non ci staremo mai permessi di andare ad acquistare con una semplice stima dell'Ufficio Tecnico Comunale, che seppure riteniamo valida, abbiamo sottoposto a chi di competenza

questa valutazione. Quindi, Presidente, se l'opposizione vuol prendere visione della relazione di stima mandata dall'Agenzia delle Entrate, vogliamo sospendere il Consiglio per fargliela leggere possiamo tranquillamente perché non abbiamo proprio nulla da nascondere.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Possiamo sospendere il Consiglio per il tempo necessario affinché l'opposizione venga a visionarle *de visu* e quindi di persona i vari allegati che hanno richiesto. Pertanto passiamo alla votazione di questa sospensione, perché logicamente non la posso prendere *ex cathedra* e quindi va votata. La votiamo molto rapidamente.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti e votanti: 16 Consiglieri (ASSENTE FALZETTI GRAZIANO)**

**Voti favorevoli: 16**

**Voti Astenuti: 0**

**Voti Contrari: 0**

### **D E L I B E R A**

di sospendere la seduta per il tempo necessario affinché i Consiglieri di opposizione prendano visione dei documenti come sopra richiesto.

**TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie. Attendiamo il rientro di tutti i Consiglieri. Segretario Valentini, lei c'è? Segretario Valentini, mi sente? Benissimo, perfetto. Aspettiamo che compaiano tutti i Consiglieri. La parola al Segretario, prego, con l'appello.

**VALENTINI ALESSANDRO**

*Segretario Generale*

Iniziamo con l'appello. Va bene, ok.

**SI DA' ATTO CHE, ALLA RIPRESA DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE SONO PRESENTI:**

<b>1) TURCHI FRANCESCO</b>
<b>2) BALDINI MASSIMO</b>
<b>3) CINGOLANI DENIS</b>
<b>4) PROCACCINI ROSANNA</b>
<b>5) BOCCACCINI MARIA</b>
<b>6) CICCARDINI GIOVANNI</b>
<b>7) FALZETTI SAURO</b>
<b>8) BELLOMARIA MANILA</b>
<b>9) SERPICELLI MONIA</b>
<b>10) BIOCCO EMANUELA</b>
<b>11) COPPONI DANILO</b>
<b>12) DELPRIORI ALESSANDRO</b>
<b>13) MOSCIATTI SIGISMONDO</b>
<b>14) SANTINI FABIOLA</b>
<b>15) ROTILI CORINNA</b>
<b>16) PENNESI CINZIA</b>

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Rinomiamo come sempre gli scrutatori: Serpicelli, Biocco e Sigismondo Mosciatti. Riprendiamo dal punto in cui ci eravamo interrotti con la sospensione sulla discussione del punto, se vi sono altri interventi dopo quello della relatrice Rosanna Procaccini, prego. Prego Consigliera Santini Fabiola. Consigliera Santini, ha il microfono spento.

## **SANTINI FABIOLA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Allora volevo intervenire su alcune cose che sono state dette prima dall'Assessore Procaccini. Allora prima di tutto lei ha detto che è stata una scelta politica quella di inserire il COC in un terreno che non era di proprietà del Comune, però ha detto che questa scelta di allocare il COC nella zona di San Rocco è stata diciamo, lasciatemi passare il termine, “per colpa dell'Amministrazione Delpriori”. Ha detto che lì dove era stato individuato in un primo momento non c'era lo spazio adatto. Allora diciamo che non è proprio tutto vero, magari la scelta politica dell'Amministrazione Delpriori era quella di allocare il COC nella zona San Rocco, in una porzione di terreno già di proprietà comunale ed è ok ed era stato deciso e finanziato in quella sistemazione, dove stava prima la l'IPIA, la struttura ex IPIA e allocata nel mezzo. Quella era una scelta

sicuramente importante dal punto di vista logistico e ne abbiamo parlato tante volte, dal punto di vista della comodità e dell'importanza della struttura che deve il COC poi diventerà. Ovviamente voi avete fatto due altre scelte politiche riguardo a questo: una è quella di aver riportato la scuola materna nel plesso di Bellini. È una scelta discutibile per noi, ma è una scelta che avete fatto voi, non potete dire che quella del COC era sbagliata perché la prospettiva e l'idea ne abbiamo parlato anche in Commissione, Assessore, la settimana scorsa, l'idea era quella di fare una continuità didattica con l'asilo nido e quindi la materna di allocarla in un altro plesso e di allocare il COC proprio in uno spazio che era già comunale e questa è la prima cosa. La seconda cosa: noi abbiamo detto anche l'anno scorso, quando abbiamo parlato di questo accordo nel Consiglio Comunale, noi credevamo che fosse una scelta politica un po' sbagliata quella di pagare o, comunque, di prendere un terreno da privati quando ci sono degli spazi che possono essere usati per questo fine. Però va benissimo, voi avete fatto la vostra scelta. Noi in quell'occasione, e nei verbali lo possiamo verificare tutti, in quell'occasione noi dicemmo che avremmo poi verificato e fatto le nostre considerazioni con le autorità competenti per verificare se quella spesa era, noi all'epoca dicevamo già che era una spesa discutibile, e quindi noi siamo andati avanti su quello che avevamo detto in Consiglio Comunale. Quindi nemmeno noi abbiamo nulla da nascondere, nemmeno noi abbiamo niente da recriminare a noi stessi e al nostro lavoro, perché, malgrado nel documento sia scritto come diceva prima che questo abbassamento di prezzo sia dovuto ai problemi legati al *covid*, restiamo un po' così nel dubbio che se non ci fossimo mossi e non avessimo fatto il nostro lavoro di opposizione, quindi di verificare e andare nel dettaglio di alcuni procedimenti che sono in capo all'Amministrazione comunale, non lo so se saremmo andati a chiedere eventuali e ulteriori chiarimenti all'Agenzia delle Entrate. Per carità, era scritto nella precedente delibera, però sicuramente noi non ci recriminiamo niente e poi il fatto che lo diciamo noi della Corte dei Conti lei me l'ha detto non più di una settimana fa in Commissione lavori pubblici, quindi non è che lo diciamo noi, è un atto che è visibile tranquillamente.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Prego Capogruppo Falzetti, come primo intervento.

## **FALZETTI SAURO**

*Capogruppo di maggioranza*

Interveniamo su un argomento che è stato già diverse volte ampiamente dibattuto, però mi preme intanto puntualizzare un paio di cose. Allora la prima, rispondo direttamente a quello che ho sentito un attimo fa nella dichiarazione della Consigliera Santini, cioè abbiamo visionato insieme il documento all'Agenzia delle Entrate, quindi a meno che non ci vogliamo mettere a discutere le motivazioni che sono espresse su questo documento, penso che per il resto sulla valutazione non ci sia altro da aggiungere.

Questo è, questo è quello che ha dichiarato e abbiamo mi pare precisato anche nei fatti che nella precedente delibera si attendeva la conferma di questo valore. La conferma è arrivata, purtroppo con molto ritardo, però a seguito di questa conferma noi abbiamo operato la riduzione, quindi questo come era vostro diritto, e ci mancherebbe altro, di opposizione di intraprendere le azioni che vengono ritenute opportune parimenti è stato compito nostro quello di chiarire la questione. Passiamo a due altri aspetti velocemente, uno di tipo logistico: il fatto che la posizione del COC sia rimasta “quasi invariata” dimostra semplicemente una cosa: noi non abbiamo, in questo stato, contestato dal punto di vista logistico la decisione che era stata presa dall'Amministrazione precedente perché, soprattutto dopo la realizzazione della strada San Sollecito che consente a quell'area di avere uno sbocco molto pratico e, quindi, una delle condizioni particolari per cui si deve identificare l'area del COC, ovviamente abbiamo confermato l'area, non abbiamo confermato la posizione, perché? Per due motivi: il primo è che intanto nella acquisizione di questo lotto di fatto si valorizza anche il lotto adiacente che è di proprietà pubblica che è a fianco alla ferrovia, quindi di per sé sarebbe stato un lotto con pochissime possibilità di utilizzo, mentre invece visto nell'insieme questo cambia notevolmente. Questo già è un investimento che valorizza un lotto che già esiste, quindi è vero che si acquisisce un lotto e quindi si spendono soldi, ma lo si fa in funzione di una valorizzazione di tutta quell'area. Secondariamente l'area che, invece, era stata identificata in precedenza, che di fatto è di proprietà pubblica, sarà invece oggetto di una progettazione che presto verrà presentata che riguarda la posizione della scuola materna. Io mi fermo qui perché nel dettaglio tecnico non sono la persona indicata a fare questa affermazione, però non è che quell'area vada sprecata o vada lasciata così inutilizzata. Per quanto invece riguarda altre aree, è vero che il Comune ha altre aree disponibili, però nella valutazione, ripeto, che segue quella che era stata fatta dall'Amministrazione precedente, l'area in cui era stata allocata la posizione del COC è rimasta la stessa perché le altre aree, però, è vero che ci sono disponibili, ma è vero anche che, però, bisogna fare opere di urbanizzazione, bisogna fare delle indagini geologiche, io mi rifaccio all'area che affermava prima l'Assessore che spesso è stata tirata in ballo quella del quartiere Regina Pacis, per capirsi l'area dove accendono normalmente il falò, quell'area lì è in una zona che è tutto da verificare che sia una zona idonea per la costruzione di un'area e in più insiste in una zona dove la viabilità qualche problema in più lo presenta e quindi anche questo può essere oggetto delle scelte e chiudo il discorso. La scelta: la scelta compete a chi ha la possibilità di scegliere facendo le opportune valutazioni. La valutazione che ha fatto questa maggioranza è stata quella che la zona dove intendiamo costruire questo COC, inclusa tutto quello che è la parte relativa all'acquisizione e alla valorizzazione dell'area, è stata una questione di scelta. Come voi avevate scelto, *pardon* mi esprimo correttamente: come l'Amministrazione precedente aveva fatto delle scelte, aveva identificato delle aree, oppure come l'Amministrazione precedente ha scelto di demolire e ricostruire una scuola al di là del fatto che comunque a mio giudizio, a nostro giudizio non sarebbe stata la decisione migliore, ma la scelta l'ha fatta chi in quel momento poteva fare. In questo caso la scelta la opera chi, dopo tutte le opportune valutazioni, può fare questa scelta, che è la maggioranza.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie al Capogruppo Falzetti. Prego alla Consigliera Corinna Rotili.

## **ROTILI CORINNA**

*Consigliera del gruppo di minoranza*

Una domanda tecnica sull'articolo 4, dove non viene specificato come verrà versata la somma suddetta, cioè viene scritto “Il Comune verserà la somma suddetta con le seguenti modalità” e poi non c'è scritto niente, quindi chiedevo un attimo delucidazioni su questa cosa. Poi visto che faccio parte il gruppo di Per Materica, ho seguito le vicissitudini dal 2010 della scuola materna e delle scuole in generale, visto che avete detto la vostra, mi permetto di dire, anzi dico la mia, dico la nostra idea quale era. Allora la zona di Bellini sarebbe stata dedicata alle scuole superiori, alle medie di secondo grado. Infatti lì già c'era l'ITC e c'è il nuovo plesso del professionale. Quindi siamo stati sempre contrari al fatto che la materna è stata messa nell'edificio della Bellini, che era un ex scuola primaria con una deroga per il fatto che avesse più piani e non lo nascondiamo, l'abbiamo sempre detto, l'ho sempre detto anche quando facevo parte del comitato dei genitori, quindi lo rimarco perché a tutt'oggi non ho cambiato idea. Quindi il fatto che il COC era stato individuato dall'Amministrazione di Per Materica adiacente alla scuola Bellini è proprio perché lì non ci sarebbe stata più la scuola materna, ma quell'area lì sarebbe stata dedicata alla scuola media di secondo grado. Le altre scuole, anche per una questione di circolazione, sarebbe stata la Spontini dove si rifarà, speriamo, stiamo nei tempi per non perdere i finanziamenti come ci ha ricordato Ronci nella Commissione urbanistica, perché purtroppo c'è anche questo rischio alla Spontini, e poi la nostra idea della materna, era quella di accorparla, di fare una continuità didattica con l'asilo nido perché poi non so, l'abbiamo detto tante volte, però non l'avete non l'avete rimarcato, il fatto che esiste la possibilità di prevedere una classe primavera, cioè una classe di passaggio tra il nido e la materna perché ci sono quei bambini che magari nati a fine anno e non a inizio anno hanno bisogno di più tempo per integrarsi a un sistema che poi man mano li passerà a quella che è la didattica a banco, cioè la didattica della primaria. Quindi il nostro è stato un ragionamento fatto in questa maniera. Io all'epoca non facevo parte dell'Amministrazione, ho sempre collaborato da fuori e quindi rimarco la cosa per una questione di chiarirsi e di essere chiari.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Proseguiamo con la discussione se vi sono interventi, altrimenti dichiariamo conclusa la discussione e passiamo alle controrepliche eventuali del relatore del punto. La parola come secondo intervento al Capogruppo Delpriori. Prego.

## **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Grazie. Volevo dire al Capogruppo Falzetti e un po' a tutti, voi avete deciso la scelta politica ecc. ecc., tutto bene però non potete mettere su due piani la stessa cosa. Qui l'abbattimento della scuola e la ricostruzione mi sono anche un po' stufato di dirlo, veramente è un disco rotto. In questa scuola dove stiamo adesso non è più possibile metterci i bambini dentro, quindi o il Comune si prende sulle spalle uno stabile in cui non ci si può fare nient'altro, oppure bisogna ricostruirlo, le leggi sono chiare. Non vi spiego tecnicamente perché lo sapete meglio di me e quant'altro. La vostra scelta, quindi l'avete detto stasera, il vostro Capogruppo l'ha detto stasera, la scelta era di spendere dei soldi per darli ai privati per fare una cosa che serviva per valorizzare un pezzo di terra che altrimenti non serviva a nulla. Questo è quello che ha detto nel suo intervento Sauro Falzetti. Quindi va bene così, prendiamo atto di questo, avete deciso di spendere 43.000,00 euro circa di soldi pubblici, invece di farci altro, perché quel pezzo di terra era lì e non sarebbe servito a niente e con questo valorizzate anche quel frustolino di terra che sta lì dietro, che chiaramente diventerà una strada perché ormai la cosa la cosa è palese. Questa è la vostra scelta: benissimo ne prendiamo atto, spero che ascoltino e prendano atto anche i cittadini che insomma avete deciso di buttare via 43.500,00 e rotti euro per una scelta politica.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Prego alla relatrice del punto, Assessore Procaccini.

## **PROCACCINI ROSANNA**

*Assessore*

Certamente il Capogruppo Delpriori riesce a mistificare molto bene le affermazioni. Allora sì, è una scelta politica e la ribadisco, ma è una scelta politica dettata da valutazioni e mi accingo così a rispondere anche alla Consigliera Santini. Ubicare la scuola materna nei pressi dell'asilo nido sarebbe stata un'ottima scelta se quel terreno di proprietà del Comune fosse stato sufficientemente ampio per poter realizzare una scuola materna, così come dispongono oggi le vigenti normative sulla didattica, sugli spazi interni ed esterni. Lì, l'ho già detto in precedenza, i metri quadri non erano sufficienti per poter realizzare tutti gli spazi per fare un giardino, per fare un parcheggio idoneo. Questa è stata la valutazione che ci ha spinto, visto che era stato bocciato il polo

scolastico, a non acquisire, a ricostruire, visto che si abbatte e si ricostruisce la scuola elementare Lodi *in loco*, a seguire lo stesso tipo di procedimento per le altre scuole, ma questa è stata una *consecutio* di quelle che sono state le scelte per l'abbattimento e la ricostruzione qui *in loco* della scuola elementare. Quindi la scelta di abbattere, perché i costi di adeguamento sarebbero stati pressoché equivalenti a quelli della ricostruzione di una scuola materna, e di lasciare l'ubicazione in quella località, visto che non era possibile realizzarla nella zona adiacente al nido, ma di utilizzare proprio lo spazio che voi avevate individuato per realizzare il COC, ma in modo tale da avere spazio sufficiente per realizzare una scuola con i crismi attuali e che possa risultare moderna anche nel tempo, perché le scuole non si costruiscono nel giro di pochissimi anni, una scuola dura come minimo 40-50 anni, quindi uno deve cercare, al di là delle vigenti normative, di avere la lungimiranza affinché questa struttura possa rimanere idonea nel tempo. Lo spazio del giardino è più che sufficiente ed è già attrezzato e in questo modo riusciamo ad avere anche lo spazio sufficiente per fare un ampio parcheggio. Per quanto riguarda il COC, ovviamente, ci siamo attenuti a quelle che erano le vostre scelte, ma perché le abbiamo ritenute idonee. Non mi sembra un dramma se questa struttura viene spostata di 50 metri, di 100 metri rispetto alla posizione da voi individuata. Poi non è vero che vogliamo assolutamente spendere inutilmente dei soldi dell'ente, è una scelta obbligata perché altre aree per edificare la scuola non ci sarebbero state e quindi dovendo mantenere quella ubicazione che riteniamo idonea per la costruzione del COC, avevamo solo questa opportunità. Riferendomi sempre a quanto dichiarato, a quanto esposto dalla Consigliera Santini le faccio presente che non serviva che voi faceste degli esposti o facesse chissà qualcosa perché nella proposta di Consiglio del 28 maggio 2020, la numero 18, all'articolo 4, si citava, proposta che poi è diventata delibera, era riportato testualmente che veniva sottoposta il giudizio di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate. Quindi l'avevamo premesso e lo abbiamo approvato, quindi non ci potete tacciare di aver utilizzato magari o voler voluto sprecare il denaro pubblico quando attentamente avevamo già fatto questa precisazione. Concludo qui perché mi sono tutte più volte e quindi lascio la parola al Presidente.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Grazie, relatore. Se non vi sono altri interventi procediamo alla discussione. C'è un intervento del Capogruppo Falzetti, prego.

## **FALZETTI SAURO**

*Capogruppo di maggioranza*

Molto brevemente. In risposta a quanto è stato affermato prima in merito alla scelta, è ovvio la scelta che compete alla maggioranza è quella di assumersi la responsabilità e noi ce l'assumiamo Consiglieri Delpriori nei confronti della cittadinanza, ovviamente non per quello che l'espresso prima, cioè per aver sperperato, ma anzi per aver

valorizzato la zona, per aver valorizzato l'area, per aver portato in una zona che ha tutti i requisiti senza aver "sprecato" altre zone sulle quali sicuramente a fronte di esigenze diverse potremmo contare invece sul suolo pubblico per poterle giustamente valorizzare. Quindi la nostra è una scelta, mi associo pienamente a quello che ha detto un attimo fa l'Assessore Procaccini, il nostro progetto così come quello che ha espresso la Consigliera Rotili un attimo fa, cioè su una visione che in precedenza aveva inquadrato quella zona per una destinazione diversa, però noi andiamo a concretizzare quella che è una proposta e quella che è una scelta, quindi andiamo avanti su questo piano. Probabilmente se al nostro posto ci fosse stata una Amministrazione diversa avrebbe fatto una scelta diversa. Noi facciamo questa scelta, ci prendiamo tutte le responsabilità, ma anche onori e oneri come si dice per portare a termine un progetto che mi auguro molto presto vedrà la luce anche perché la realizzazione del COC fondamentale è anche importante perché possa essere fatta, possa essere realizzata l'opera di ricostruzione della scuola della Lodi, perché sappiamo benissimo che prima di poter procedere con i lavori questa area va sgomberata, nel senso che Comune va trasferito e avere il COC a disposizione prima possibile è anche fondamentale perché tutto il resto del progetto possa andare a termine entro i termini che sono stati fortunatamente prolungati rispetto alla stesura iniziale che vedeva un tempo molto breve per poter arrivare alla realizzazione di questa opera.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Se non vi sono altri interventi passiamo alle controrepliche eventuali del relatore del punto e poi alle dichiarazioni di voto dei due gruppi, poi vi saranno le votazioni del punto e di immediata eseguibilità del punto. Quindi possiamo ritenere la discussione conclusa, passiamo la parola al relatore del punto Rosanna Procaccini se ha delle controrepliche da contenere nel tempo di tre minuti.

## **PROCACCINI ROSANNA**

*Assessore*

Le conclusioni credo di averle ripetute più volte, quindi non torno a ripetermi. Sfrutto l'occasione per rispondere a un'ulteriore domanda che mi aveva fatto la Consigliera Santini in merito a come verrà effettuato il pagamento e ricordo che questa è solo una proposta di variazione dell'accordo procedimentale, eventualmente le condizioni di pagamento verranno stabilite nell'atto di cessione.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Bene. Procediamo a questo punto con le dichiarazioni di voto. Prima dichiarazione di voto è quella del Capogruppo Alessandro Delpriori, Per Matelica. Prego, Capogruppo.

## **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Grazie, ma proprio su quest'ultima risposta della Procaccini in realtà nella delibera, comunque, c'è uno spazio lasciato in bianco. Ora noi andiamo a votare una delibera dove c'è lo spazio in bianco? Forse allora conviene fare un emendamento e togliere quella frase, se poi giustamente si fa in fase di contratto, ma in realtà è la delibera che è scritta male in questo momento, forse. Lo chiedo anche ad Alessandro, al Segretario. Al limite si potrebbe fare un emendamento, si toglie quella frase e poi in fase di contratto quando fate l'acquisto la tipologia di pagamento la mettete come volete. Comunque questa è una dichiarazione di voto, io questa ve la dico, io farei un emendamento per togliere quel pezzo di delibera, comunque come dichiarazione di voto per tutto quello che è stato espresso e anche per le modalità, chiaramente voteremo contro.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Benissimo. La parola al Capogruppo Falsetti, prego.

## **FALZETTI SAURO**

*Capogruppo di maggioranza*

Io non so quanto possa essere rilevante il fatto che nella delibera non è specificato il tipo di pagamento, perché non credo che questo sia oggetto della delibera, ma semmai giustamente nelle condizioni contrattuali verrà specificato. Non lo so, ripeto, quindi poi semmai il parere ce lo darà il nostro Segretario. Ovviamente su questo punto che riteniamo anche, come accennato nel mio intervento precedente, abbastanza fondamentale che si proceda con la massima celerità possibile, perché poi i tempi come sappiamo nella realizzazione di questi progetti non sono mai così brevi, ma invece abbiamo la necessità e la volontà che questo progetto vada avanti il prima possibile, invece studiamo convintamente in maniera favorevole a questo punto.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Benissimo, passiamo alla votazione stessa.

## **DELPRIORI ALESSANDRO**

*Capogruppo di minoranza*

Scusate, quindi non ve ne frega di quel punto. Andiamo avanti perché è così. Va bene, prendiamo atto.

## **TURCHI FRANCESCO**

*Presidente del Consiglio*

Le spiego immediatamente perché. Per quello che riguarda la richiesta di emendamento, essendo fuori dalla discussione, essendo arrivati da un punto di vista meramente formale alle dichiarazioni di voto, questa è irricepibile. Per quello che riguarda invece proprio in sé la richiesta emendamento in quanto tale, perché l'atto viene ritenuto mancante di una parte, quindi in quanto tale viziato o comunque sia da rettificare o comunque sia non accettabile, noi riteniamo invece come diceva anche il Capogruppo Falzetti che l'atto in sé è votabile in quanto poi va a rimandare un procedimento amministrativo, quello che è la delibera stessa di spesa, non delibera, mi correggo, la determina stessa. Quindi andiamo alle votazioni.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti e votanti: 16 Consiglieri (ASSENTE FALZETTI GRAZIANO)**

**Voti favorevoli: 11**

**Voti Astenuti: 0**

**Voti Contrari: 5 (Delpriori, Mosciatti, Pennesi, Rotili, Santini)**

### **D E L I B E R A**

di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre, stante l'urgenza, con separata e palese votazione per chiamata nominale

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti e votanti: 16 Consiglieri (ASSENTE FALZETTI GRAZIANO)**

**Voti favorevoli: 11**

**Voti Astenuti: 0**

**Voti Contrari: 5 (Delpriori, Mosciatti, Pennesi, Rotili, Santini)**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente  
f.to TURCHI FRANCESCO



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`**

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

17) che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1150.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 28-06-2021 al 13-07-2021 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 14-07-21

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. VALENTINI ALESSANDRO